FIRE
06
Quindicinale n.
Roma, 31 marzo 2018

newsletter

Sommario

p. 2
- L'impatto energetico delle criptovalute
- WEBINAR Come adempiere ai requisiti del D. Lgs. 102/2014 nel modo più efficiente e rapido possibile

p. 4
- Bollettino e news energetiche
- Dal BLOG ON FIRE: Certificati bianchi: la presentazione dei progetti

p. 6
- Eventi e comunicazioni
- L'APPROFONDIMENTO: Il progetto EPATEE, come sviluppare efficaci politiche energetiche

p. 7
- FIRE Academy

Finanziamenti per l'efficientamento del settore trasporti

di Stefano D'Ambrosio

La sfida che oggi il settore trasporti si pone è quella di cogliere le opportunità offerte dalla tecnologia e dalla finanza per sviluppare e potenziare la mobilità sostenibile costituita da piattaforme digitali, veicoli a fonti alternative e sharing mobility.
Da uno studio condotto recentemente da ASSTRA e Banca Unicredit è emerso che le grandi imprese sono quelle che finora hanno ricevuto i maggiori finanziamenti, il 60% dei quali è stato concesso dalle banche (su un totale di oltre 15 milioni di euro). Il problema è che a differenza delle grandi imprese, le PMI hanno notevoli difficoltà, sia di accesso al credito che di autofinanziamento; esse sono fortemente dipendenti dal canale bancario e difficilmente utilizzano strumenti di finanza evoluta. **Esistono in tal senso alternative di finanziamento in crescente applicazione**, le principali sono:
Green Bond: il settore del trasporto è quello più finanziato tramite green bond, ossia una tipologia di climate bond certificata green, utilizzata per finanziare progetti che permettano di ridurre le emissioni inquinanti. I progetti eleggibili per emissioni di green bond sono diversi, ma prevalentemente nel settore ferroviario: materiale rotabile per le ferrovie, elettrificazione delle linee ferroviarie, trasporto rapido di massa (metropolitana e ferrovie suburbane), veicoli elettrici e ibridi con relative infrastrutture di ricarica, l'ampliamento di stazioni e l'estensione della metropolitana.
Mini Bond: sono dei titoli obbligazionari con scadenza superiore ai 3 anni, possono essere emessi da imprese italiane non quotate in borsa. Il loro importo massimo è pari a 500 milioni di euro, quindi sono adatti a investimenti di taglia medio-piccola, quali per esempio il rinnovo del parco mezzi (autobus) e per la digitalizzazione dei trasporti. Questo è un canale di finanziamento dedicato ad aziende di piccole dimensioni, con un fatturato compreso tra i 2 e i 50 milioni di euro.
Project Financing: è una modalità di finanziamento molto diffusa, soprattutto in Europa, per la realizzazione di infrastrutture di trasporto. Gli investimenti sono molto rilevanti, superiori a 20-30 milioni di euro. Il successo del finanziamento è legato alla capacità del progetto stesso di generare durante la sua vita un cash flow sufficiente a ripagare l'investimento effettuato e remunerare l'investitore. Allo stesso tempo, in questo settore c'è la difficoltà di stimare i flussi di cassa generabili nella vita utile del progetto, poiché connessi a politiche di mobilità pianificate a livello locale. Un quadro normativo stabile, come nel caso del Fondo Nazionale Trasporti, può facilitare il finanziamento di investitori privati, ma è necessario anche snellire l'iter autorizzativo. Il project financing può essere una soluzione interessante per le società miste, in parte pubbliche e in parte private. Gli enti pubblici che hanno limiti di spesa, possono registrare il debito per realizzare il progetto off balance (fuori bilancio), assumendo il rischio di traffico e trasferendo a

soggetti privati i rischi di costruzione e di performance.
Project Bond: sono delle obbligazioni di scopo, sottoscritte da investitori istituzionali che possono essere emesse solo da alcune società che realizzano un'infrastruttura di pubblica utilità e il cui flusso di cassa ripaga l'investimento nella vita utile del progetto.
Leasing: è uno degli strumenti finanziari più utilizzati dalle aziende di trasporto pubblico locale, che può essere utilizzato sia per beni mobili che immobili, e per breve o lungo termine. Il vantaggio più immediato è quello di avere la disponibilità del bene senza un elevato investimento iniziale, personalizzando il contratto in base alle necessità dell'azienda. Esistono differenti tipologie di leasing, di interesse per le aziende di trasporto si ha il leasing targato, utile per il rinnovo dei mezzi di trasporto; il leasing strumentale, utile per la digitalizzazione dei sistemi di trasporto; il leasing immobiliare, per beni immobili come uffici, parcheggi, etc. ed anche l'energy leasing utile per la riqualificazione energetica degli edifici.
Ad oggi tra i canali di finanziamento più utilizzati ci sono i Fondi Strutturali Europei, e lo saranno presumibilmente anche per i prossimi anni. Si consideri che circa l'80% delle risorse stanziate per il periodo 2017-2020 sono destinate all'acquisto di materiale rotabile per un importo di circa 570 milioni di euro.
Infine, ci sono da considerare anche le agevolazioni fiscali dell'iper ammortamento al 150% e del super ammortamento al 30%, messe a disposizione del Ministero dello Sviluppo Economico per supportare ed incentivare le imprese che investono in beni materiali e immateriali (software e sistemi IT) funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale secondo i criteri dell'Industria 4.0.
Questi e ed altri argomenti attinenti al settore dei trasporti saranno ripresi e approfonditi con gli esperti del settore nel convegno **"Enermanagement Trasporti" organizzato da FIRE che si terrà il 23 ottobre a Bologna**.

L'impatto energetico delle criptovalute

Paolo Segreto - EGE SECEM

L'exploit speculativo delle criptovalute (il Bitcoin è la più conosciuta) e delle Blockchain ha occupato ultimamente molto spazio nei media. In questo articolo, fornirò qualche spunto di riflessione sui consumi energetici legati alle tecnologie coinvolte. Il fenomeno nasce circa 10 anni fa e risponde a un modo "alternativo" di gestire transazioni commerciali e finanziarie. Il Bitcoin è una moneta di scambio "virtuale" mentre la Blockchain è paragonabile al registro condiviso e aperto che traccia in modo permanente le transazioni fra le parti. Questa innovazione tecnologica sarà sempre più presente nella vita quotidiana. Infatti, smart contract, servizi bancari e assicurativi, affitti e soluzioni di mobilità condivisa potrebbero appoggiarsi alla tecnologia delle Blockchain. In futuro, ad esempio, si può usare questa tecnologia per affittare una casa il cui pagamento è immediato, verificato e l'app di accesso all'appartamento è disponibile solo per il periodo pagato. Oltre al primato speculativo in borsa, le criptovalute hanno registrato nel 2017 un altro record: un consumo energetico giornaliero pari a 37 GWh (fonte Bloomberg New Energy Finance). Se confermato il trend di crescita, è previsto per il 2018 un consumo energetico pari a quello dell'intera Argentina. In internet è consultabile, ad esempio, il "Bitcoin Energy Consumption Index" il cui valore è cresciuto del 60% circa solo nel 1° trimestre del 2018. Come si spiega tale intensità energetica? Il motivo principale si cela sia nella produzione altamente energivora delle criptovalute (mining) sia nell'attività computazionale necessaria per risolvere gli algoritmi matematici complessi delle Blockchain. Le prossime diagnosi energetiche dovranno quindi tener conto delle Blockchain servizi collegati all'Internet of Thing (IoT) oltre alla "produzione locale" ?

WEBINAR Come adempiere ai requisiti del D. Lgs. 102/2014 nel modo più efficiente e rapido possibile

La **FIRE in collaborazione con Centrica Business Solutions**, organizza il prossimo **19 aprile** un webinar con lo scopo di chiarire cosa prevede il D. Lgs. 102/2014, quali sono i requisiti da soddisfare e quali sono le aziende soggette alla normativa, illustrare le differenze tra l'audit del 2015 e quello del 2019, spiegare come implementare un sistema di monitoraggio conforme al D. Lgs. 102/2014 e far scoprire come trasformare l'obbligo in opportunità.

- ISCRIVITI -

VII CONFERENZA FIRE

Certificati Bianchi

Titoli di efficienza energetica a portata di mano

L'Evento di riferimento sui Certificati Bianchi!

18 Aprile 2018 **ROMA** Centro Congressi Roma eventi Fontana di Trevi

PROGRAMMA

9.30	Introduzione e saluti	Cesare Boffa, FIRE
9.40	Considerazioni generali sul meccanismo	Dario Di Santo, FIRE
10.00	Progetti, risultati e proiezioni sui titoli disponibili	Gennaro Damiani, GSE
10.25	Regolazione del mercato dei TEE	Marco De Min, ARERA*
10.45	Coffee break	
11.15	Strumenti per il meccanismo dei TEE	ABB, Intergen, Roedl&Partner
12.00	Tavola rotonda	
	Interventi di: Giuseppe Pastorino, AICEP - Alessandro Fontana, Anima - Michele Santovito, Assoege - Roberto Olivieri, Assoesco - Massimo Beccarello, Confindustria* - Claudio Ferrari, Federesco - Alberto Mariani, Utilitalia	
13.00	Conclusioni	Mauro Mallone, MiSE
13.30	Chiusura lavori	

** Relatore invitato e in attesa di conferma.*

Il programma potrebbe subire delle variazioni. La partecipazione alla conferenza è gratuita, previa registrazione sul sito www.certificati-bianchi.com.

Sponsor

Patrocini

Media Partner

www.certificati-bianchi.com

Bollettino e News energetiche

- On line guida GSE su conguagli e premi tariffari
- Nuova Guida su agevolazioni per ristrutturazioni edilizie
- Online la nuova “Guida alla Cogenerazione ad Alto Rendimento - CAR”
- Pubblicato il Decreto 22 dicembre 2017 che definisce le modalita’ di funzionamento del Fondo nazionale per l’efficienza energetica
- Pubblicato lo schema di decreto interministeriale, che promuove l’uso del biometano (e degli altri biocarburanti avanzati) nel settore dei trasporti
- La Commissione europea ha approvato un regime di sostegno italiano per la produzione e la distribuzione di biocarburanti avanzati, tra cui il biometano avanzato

Dal BLOG ON FIRE:
Certificati bianchi: la presentazione dei progetti

In attesa della tradizionale conferenza FIRE Certificati Bianchi – Titoli di Efficienza Energetica a portata di mano in programma a Roma il 18 aprile, si riporta un articolo dell’ing. Di Santo pubblicato su Rienergia.it che analizza il tema della presentazione dei progetti di efficientemente energetico e del tasso di rigetto (alto) degli stessi.

Continua a leggere l'articolo di Dario Di Santo

WEBINAR: Come adempiere ai REQUISITI del D. Lgs. 102/2014 nel modo più efficiente e rapido possibile

Non manca molto al prossimo audit energetico obbligatorio previsto dal Decreto legislativo n. 102 del 04/07/2014, in base quale le grandi aziende e le aziende energivore dovranno verificare i propri consumi energetici.

In collaborazione con:

FIRE
FEDERAZIONE ITALIANA PER L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA

ISCRIVITI AL WEBINAR GRATUITO

Webinar gratuito: Come adempiere ai requisiti del D. Lgs. 102/2014 nel modo più efficiente e rapido possibile

10:30 Saluti e introduzione
10:35 Le diagnosi energetiche e l'importanza della misura
Ing. Dario Di Santo, Presidente FIRE
10:50 L'obbligo della diagnosi per le grandi imprese e gli energivori
Ing. Domenico Santino, ENEA
11:10 Soluzioni per il monitoraggio e presentazione case study
Ing. Daniele Francone, Centrica Business Solutions
11:40 Q&A

Eventi, comunicazioni e FAQ

Richmond Energy Business Forum

12-13 aprile, Rimini

Un appuntamento di business dedicato all'incontro tra energy manager, responsabili delle scelte strategiche in ambito energetico e fornitori di soluzioni, prodotti e servizi del settore.
http://richmond.mns04.com

Esami SECEM

09 maggio ROMA
22 maggio BOLOGNA
30 maggio VENEZIA-MESTRE
06 giugno MILANO

www.secem.eu

L'APPROFONDIMENTO - Il progetto EPATEE, come sviluppare efficaci politiche energetiche

Come determinare **politiche di efficienza energetica** efficaci? Il progetto EPATEE (Evaluation Into Practice to Achieve Targets for Energy Efficiency), finanziato dall'UE, è stato lanciato nel maggio 2017 da 10 partner europei. Mira a fornire strumenti e conoscenze agli Stati membri dell'UE per identificate una adeguata valutazione delle proprie politiche di efficienza energetica. Il progetto ha anche lo scopo di far emergete le barriere che, nei Paesi analizzati, dovrebbero essere superate per raggiungere un buon livello di successo delle politiche in esame. FIRE è partner del progetto.

www.epatee.eu

FIRE Academy

Formazione a pacchetto
In programma per il 2018 le nuove formule formative FIRE

FIRE parte con la nuova Formazione a pacchetto che permette al professionista o all'organizzazione (che può iscrivere ai singoli moduli della formazione a pacchetto i propri dipendenti e/o collaboratori) di scegliere liberamente, entro la scadenza del 31/12/2018, a quali moduli dell'offerta formativa della FIRE iscriversi.
Fanno parte della Formazione a pacchetto tutti i moduli erogati in modalità online dalla FIRE (es. singoli corsi intensivi o singoli moduli del corso FEM).

La Formazione a pacchetto prevede i seguenti costi

Specifiche agevolazioni sono riservate a soci FIRE 2018 ed EGE SECEM.

Corsi realizzati su richiesta di aziende

È possibile attivare corsi su richiesta sia a favore di Associazioni, Ordini professionali ed Enti Locali, sia rivolti a grandi aziende che necessitino di formare il proprio personale assegnato alla gestione dell'energia. I corsi in tal caso sono realizzati in base alle esigenze del richiedente.
Fra i soggetti che hanno richiesto corsi alla FIRE segnaliamo: Assopetroli, Centria, Unioncamere, ENEL, Ferrovie dello Stato, FIAT, Finmeccanica, Schneider Electric, Telecom, ordini professionali ed associazioni di categoria.

Per richiedere informazioni:
segreteria@fire-italia.org

PILLOLE DI EFFICIENZA

Incontri gratuiti in modalità webinar (riservato ai soci FIRE e agli EGE certificati SECEM)

CORSO FEM ON LINE

06 aprile - 22 maggio
Il corso on line dedicato all'energy management è giunto alla tredicesima edizione! Puoii!

CORSI INTENSIVI ON LINE IN ENERGY MANAGEMENT

11 aprile
Motori elettrici, pompe e inverter

20 aprile
Strumenti di misura e monitoraggio

11 mggio
Illuminazione

16 maggio
Forniture di energia elettrica e gas

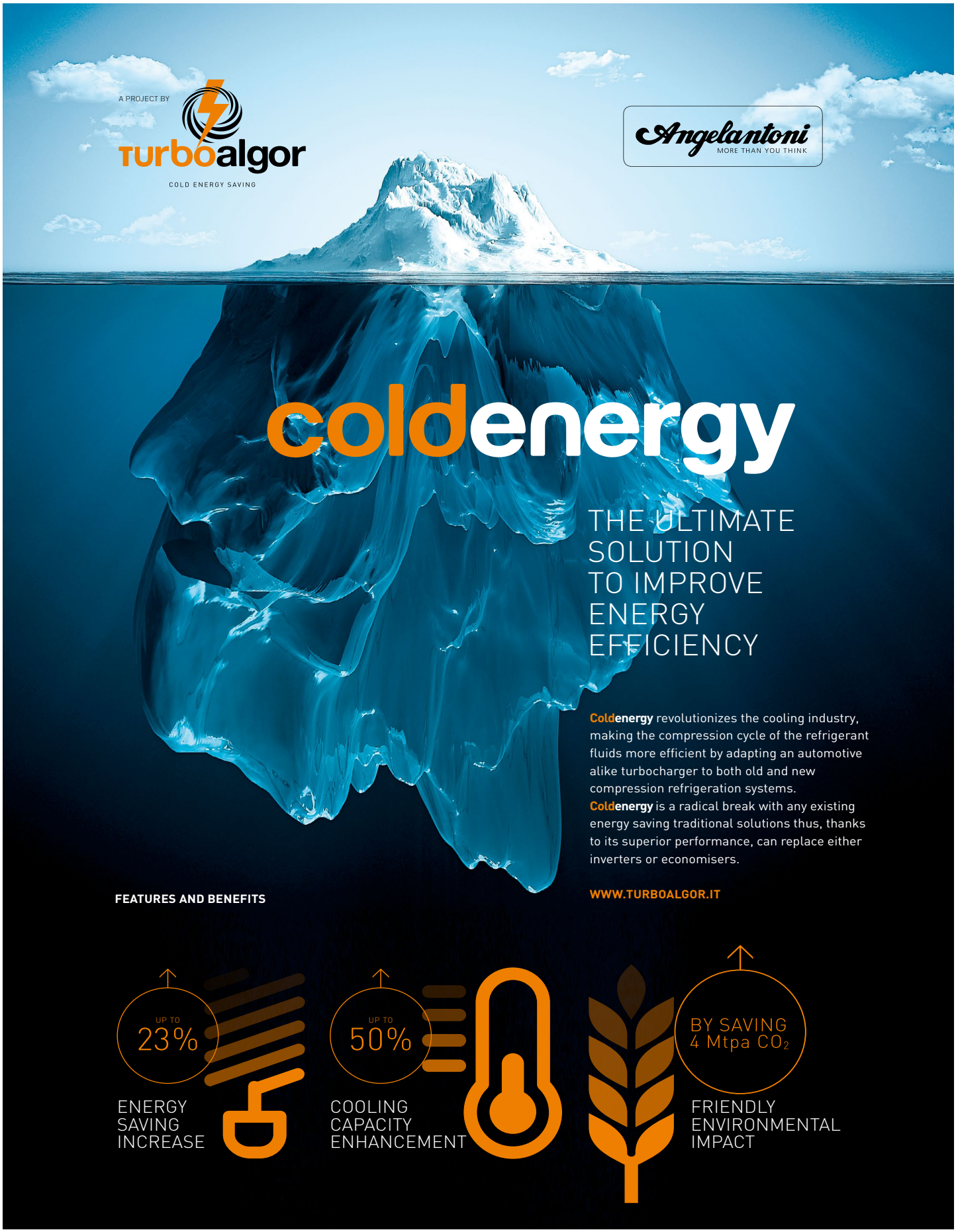
29 maggio
Certificati Bianchi: linee guida e mercato

CORSO IN AULA

IPMVP L3 ed esame per la certificazione CMVP
10-12 aprile, Bolzano

CORSO ON LINE IPMVP

04 aprile
Corso introduttivo alla misura e verifica delle prestazioni IPMVP


A PROJECT BY
turboalgor
COLD ENERGY SAVING
Angelantoni
MORE THAN YOU THINK
coldenergy
THE ULTIMATE SOLUTION TO IMPROVE ENERGY EFFICIENCY
Coldenergy revolutionizes the cooling industry, making the compression cycle of the refrigerant fluids more efficient by adapting an automotive alike turbocharger to both old and new compression refrigeration systems.
Coldenergy is a radical break with any existing energy saving traditional solutions thus, thanks to its superior performance, can replace either inverters or economisers.
WWW.TURBOALGOR.IT
FEATURES AND BENEFITS
UP TO 23%
ENERGY SAVING INCREASE
UP TO 50%
COOLING CAPACITY ENHANCEMENT
BY SAVING 4 Mtpa CO_2
FRIENDLY ENVIRONMENTAL IMPACT

m

Trova un EGE!

SECEM permette di individuare l'EGE in base alla Regione, al settore (civile o industriale) e all'attività (analisi del sistema energetico, contrattualistica, contabilità, diagnosi energetiche ed altro ancora)!

www.secem.eu/trova-un-ege

FEDERAZIONE ITALIANA PER L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA

Pubblicazione realizzata da
FIRE - Federazione Italiana per l'Uso Razionale dell'Energia
via Anguillarese 301
00123 Roma

Direttore editoriale
Micaela Ancora

Recapiti FIRE
T. + 39 06 30483626
F. + 39 06 30486449
segreteria@fire-italia.org
www.fire-italia.org

© FIRE – Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia

La FIRE – Federazione italiana per l'uso razionale dell'energia – è un'associazione tecnico- scien-tifica indipendente e senza scopo di lucro, fondata nel 1987, il cui scopo è promuovere l'uso efficiente dell'energia, supportando attraverso le attività istituzionali e servizi erogati chi opera nel settore e favorendo, in collaborazione con le principali istituzioni, un'evoluzione positiva del quadro regolatorio.

La FIRE gestisce dal 1992, su incarico a titolo non oneroso del Ministero dello Sviluppo Econo-mico, la rete degli energy manager individuati ai sensi della Legge 10/91, e nel 2008 ha avviato il SECEM (www.secem.eu) per la certificazione degli esperti in gestione dell'energia (EGE) se-condo la norma UNI 11339, organismo accreditato nel 2012.

La compagine associativa è uno dei punti di forza della Federazione, in quanto coinvolge espo-nenti di tutta la filiera dell'energia, dai produttori di vettori e tecnologie, alle società di servizi e ingegneria, dagli energy manager agli utenti finali di media e grande dimensione.

ASSOCIATI alla FIRE